



Comunità insieme



COLLABORAZIONE PASTORALE DI PAESE

18 NOVEMBRE 2018 † XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO † ANNO B

Il Signore è vicino: vitale e nuovo come la primavera

L'universo è fragile nella sua grande bellezza: in quei giorni, il sole si oscurerà, la luna si spegnerà, le stelle cadranno dal cielo... Eppure non è questa l'ultima verità delle parole di Gesù: se ogni giorno c'è un mondo che muore, ogni giorno c'è anche un mondo che nasce, un germoglio che spunta, foglioline di fico che annunciano l'estate. Quante volte si è spento il sole, le stelle sono cadute a grappoli dal nostro cielo, lasciandoci vuoti, poveri, senza sogni: una disgrazia, una delusione, la morte di una persona cara, una sconfitta nell'amore. Fu necessario ripartire, un'infinita pazienza di ricominciare, guardare oltre l'inverno, all'estate che inizia con il quasi niente, una gemma su un ramo, guardare «alla speranza che viene a noi vestita di stracci perché le confezioniamo un abito da festa» (P. Ricoeur). Gesù non ama la paura (la sua umanissima pedagogia è semplice: non avere paura, non fare paura, liberare dalla paura), vuole raccontare non la fine ma il fine della storia: Dio è vicino, è qui; bello, vitale e nuovo come la primavera del cosmo. Dalla pianta di fico imparate: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Gesù ci porta alla scuola delle piante, del fico, del germoglio, perché le leggi dello spirito e le leggi profonde della creazione coincidono. Così un albero e le sue gemme diventano personaggi di una rivelazione. «Ogni essere vivente, ogni cosa, perfino il granello di polvere è un messaggio di Dio» (Laudato si'). Imparate dalla sapienza degli alberi: quando il ramo si fa tenero, l'intenerirsi del ramo lo puoi percepire toccando; l'ammorbidirsi per la linfa' che riprende a gonfiare i suoi piccoli canali non è all'occhio che si rivela, ma al tatto: vai vicino, tocca con mano. I sensi sono il nostro radar per addentrarci nella sapienza del mondo. Toccate. Guardate. Anzi: contemplate. E spuntano le foglie: piccole gemme che l'albero spinge fuori, che erompono al sole e all'aria, come un minimo parto, da dentro a fuori. Voi capite che l'estate è vicina. In realtà le gemme indicano la primavera, che però in Palestina è brevissima, pochi giorni ed è subito estate. Così anche voi sapete che egli è vicino, alle porte. Da una gemma di fico imparate il futuro del mondo: «che non compiuto così com'è, ma è qualcosa che deve svilupparsi ancora oltre, e che deve



essere inteso più in profondità. Il mondo è una realtà germinante» (R. Guardini),
 incamminata verso una pienezza profumata di frutti. Da una gemma imparate il futuro di
 Dio: che sta alla porta, e bussa; viene non come un dito puntato, ma come un abbraccio;
 non portando un'accusa ma un germogliare di vita.

LITURGIE E INTENZIONI ALLE S. MESSE - PORCELLENGO

Sabato 17	17.30 18.00	Rosario S. Messa. Per la Comunità
Domenica 18	08.00	S. Messa. Def. Giroto Silvano, Biondo Rosalia e famigliari defunti.
	10.30	S. Messa. Def. Barbisan Aida; Ceron Gianpaolo
Lunedì 19		Messa sospesa
Martedì 20	8.30	Santa Messa . Per gli Ammalati.
Mercoledì 21	18.00	S. Messa. Defunti delle famiglie Borsato e Dametto
Giovedì 22	8.30	S. Messa . Per le vocazioni alla vita sacerdotale, religiosa, consacrata.
Venerdì 23		Messa sospesa.
Sabato 24	17.30 18.00	Rosario S. Messa. Per la Comunità. Def. Berlese Franco; Moro Angelo
	08.00	S. Messa. Def. Paulon Guerrino; Biondo Domenico e Genoveffa
Domenica 25	10.30	S. Messa. Per la Comunità

Domenica 18: Seconda Giornata mondiale dei poveri e inizio della settimana della carità soprattutto per i ragazzi del catechismo delle due parrocchie. Ore 12 a Porcellengo in Sala Polivalente pranzo per i volontari della sagra e simpatizzanti iscritti.



Lunedì 19: Ore 17 segreteria catechisti

Martedì 20: Ore 20 Adorazione Eucaristica a Porcellengo. Ore 21 in Casa del Giovane Consiglio di Azione Cattolica. Ore 20.45 a Paese in oratorio incontro per genitori sull'educazione dal titolo: "Litigare bene. Crescere insieme in famiglia nel conflitto".

Mercoledì 21: Presentazione della B.V. Maria "Madonna della Salute". S. Messa ore 18 in Chiesa. Ringraziamo il Signore in particolare per il dono della salute e preghiamo per tutti gli ammalati. Ore 20.30 in Casa del Giovane a Postioma incontro dei genitori dei ragazzi di Seconda Media.

Giovedì 22: Ore 20.30 in Casa del Giovane a Postioma serata dei giovanissimi e incontro con gli operatori dell'ULSS di Treviso in occasione della settimana della carità

Venerdì 23: Ore 20.30 a Istrana in Chiesa veglia di preghiera per la famiglia

Sabato 24: Ore 10.30 inizio del catechismo per i ragazzi di prima elementare a Porcellengo. Nel pomeriggio in Casa del Giovane a Postioma Addobba con NOI, iniziativa per ragazzi in preparazione al Natale

Domenica 25: Solennità di Cristo Re dell'Universo. Giornata di preghiera per il Seminario Diocesano. Domenica della Carità. Durante la Messa delle 10.30 animazione dell'offertorio con i ragazzi delle elementari e medie del catechismo.

IN PREPARAZIONE A DOMENICA 25.11.2016

*Prima Lettura Dn 7, 13-14; Sal. 92- Seconda Lettura Ap 1, 5-8
 Vangelo Gv 18, 33-37*

Il parroco don Graziano: cell. 3470510594 - tel. E fax 042299014 Email:

grazianosantolin72@gmail.com

don Giuseppe: 0422.99217

Porcellengo: tel. e fax 0422.484013 - www.parcchiaporcellengo.it Email: porcellengo@diocesitv.it

LITURGIE E INTENZIONI ALLE S. MESSE - POSTIOMA

Sabato 17	18.30	S. Messa. Def. Basso Antonio; Pian Elide; Basso Angelo, Pizzolon Elena, Basso Antonio, Giuseppe e Margherita; tognon Alberto e famigliari; Mattiazzi Barbara; Bertuola Giorgio, Giuseppima, Teresina
Domenica 18	09.00	S. Messa. Def. Grande Margherita; Morao Alessandro (Ann.); Per le intenzioni di una famiglia; Gasparini Antonio e Angela; Padre Giuseppe Brunetta e genitori; Don Umberto Trentin; Def. Durante Luigi (Ann.); Borsato Martino, Maria, Romano
	10.30	S. Messa. Def. Visentin Luciano e Girotto Giancarlo (classe 1958); Volpato Cesare, Maria, Luigino; Mattiazzi Gerardo. 60° Anniversario di Matrimonio di Cavallin Guido e Zanatta Rita
Lunedì 19	18.30	S. Messa. Per le vocazioni al matrimonio. Def. Benedetti Primo e Frezza Rina; Morao Maria, Irene e Angelo
Martedì 20		Messa sospesa
Mercoledì 21	18.30	S. Messa. Per gli ammalati
Giovedì 22		Messa sospesa
Venerdì 23	18.30	S. Messa.
Sabato 24	18.30	S. Messa. Def. Thomas Morandin; Pavan Sisto (Ann.); Luigia, Alda e Giovanni Baseggio; vivi e defunti della classe 1937; Bertuola Matteo (1° Ann.); Barbara Mattiazzi
Domenica 25	09.00	S. Messa. Def. Martini Giovanni; Borsato Luigi e Rosa; Borsato Romano e Elisa
	10.30	S. Messa. Def. De Conto Giovanni; vivi e defunti di una famiglia

Domenica 18: Seconda Giornata mondiale dei poveri e inizio della settimana della carità soprattutto per i ragazzi del catechismo delle due parrocchie.

Lunedì 19: Ore 17 segreteria catechisti

Martedì 20: Ore 20 Adorazione Eucaristica a Porcellengo. Ore 21 in Casa del Giovane Consiglio di Azione Cattolica. Ore 20.45 a Paese in oratorio incontro per genitori sull'educazione dal titolo. Litigare bene. Crescere insieme in famiglia nel conflitto.

Mercoledì 21: Presentazione della B.V. Maria "Madonna della Salute". S. Messa ore 18.30.

Ringraziamo il Signore per il dono della salute e preghiamo per tutti gli ammalati. Ore 20.30 in Casa del Giovane a Postioma incontro dei genitori dei ragazzi di Seconda Media

Giovedì 22: Ore 20.30 in Casa del Giovane a Postioma serata dei giovanissimi e incontro con gli operatori dell'ULSS di Treviso in occasione della settimana della carità

Venerdì 23: Ore 20.30 a Istrana in Chiesa veglia di preghiera per la famiglia

Sabato 24: Nel pomeriggio in Casa del Giovane a Postioma Addobba con NOI, iniziativa per ragazzi in preparazione al Natale

Domenica 25: Solennità di Cristo Re dell'Universo. Giornata di preghiera per il Seminario Diocesano. Domenica della Carità. Durante la Messa delle 9 animazione dell'offertorio con i ragazzi delle elementari e medie del catechismo.

Azione Cattolica

Domenica 18 e domenica 25 in Casa dl Giovane possibilità di adesione all'Azione Cattolica

Settimana della Carità

Nella settimana dal 18 al 25 novembre i ragazzi e giovanissimi dalla 2° elementare alla quinta superiore saranno impegnati in diverse esperienze di carità nel nostro territorio facendo esperienza di incontro con persone meno fortunate di noi. Domenica 25 alla Messa delle 9 a Postioma e delle 10.30 a Porcellengo, animeranno in particolare l'offertorio portando dei doni che poi saranno dati alle persone bisognose.

I cristiani non siano "parcheggiati", ma coraggiosi! (Papa Francesco)

“Vita coraggiosa è quella del cristiano”, dice Francesco che dipana la sua omelia partendo dalla Lettera agli Ebrei della liturgia odierna. Lo zelo di cui si parla, il coraggio per andare avanti, deve essere il nostro atteggiamento davanti alla vita, come quelli che si allenano allo stadio per vincere. Ma la Lettura parla anche della pigrizia che è il contrario del coraggio. “Vivere nel frigo”, sintetizza il Papa, “perché tutto rimanga così”: “I cristiani pigri, i cristiani che non hanno la voglia di andare avanti, i cristiani che non lottano per fare le cose che cambiano, le cose nuove, le cose che ci farebbero bene a tutti, se queste cose cambiassero. Sono i pigri, i cristiani parcheggiati: hanno trovato nella Chiesa un bel parcheggio. E quando dico cristiani, dico laici, preti, vescovi... Tutti. Ma ce ne sono di cristiani parcheggiati! Per loro la Chiesa è un parcheggio che custodisce la vita e vanno avanti con tutte le assicurazioni possibili. Ma questi cristiani fermi, mi fanno pensare una cosa che da bambino dicevano a noi i nonni: ‘Stai attento che l’acqua ferma, quella che non scorre, è la prima a corrompersi’”. Quello che rende i cristiani coraggiosi è la speranza, mentre i “cristiani pigri” non hanno speranza, sono “in pensione”, dice il Papa. Ed è bello andare in pensione dopo tanti anni di lavoro ma, ammonisce, “passare tutta la tua vita in pensione è brutto!”. La speranza è invece l’ancora a cui aggrapparsi per lottare anche nei momenti difficili: “E” questo il messaggio di oggi: la speranza, quella speranza che non delude, che va oltre. E dice: una speranza che “è un’ancora sicura e salda per la nostra vita”. La speranza è l’ancora: l’abbiamo buttata e noi siamo aggrappati alla corda, ma lì, ma andando lì. Questa è la nostra speranza. Non c’è da pensare: ‘Sì, ma, c’è il cielo, ah che bello, io rimango...’. No. La speranza è lottare, aggrappato alla corda, per arrivare là. Nella lotta di tutti i giorni la speranza è una virtù di orizzonti, non di chiusura! Forse è la virtù che meno si capisce ma è la più forte. La speranza: vivere in speranza, vivere da speranza, sempre guardando avanti con coraggio. ‘Sì, padre - qualcuno di voi potrà dirmi -, ma ci sono momenti brutti, dove tutto sembra buio, cosa devo fare?’. Aggrappati alla corda e sopporta”. “A nessuno di noi viene regalata la vita”, nota Francesco, bisogna invece avere coraggio per andare avanti e sopportare. Cristiani coraggiosi, tante volte sbagliano, ma “tutti sbagliamo”, dice il Papa, “sbaglia quello che va avanti” mentre “quello che sta fermo sembra non sbagliare”. E quando “non si può camminare perché tutto è buio, tutto è chiuso”, bisogna sopportare, avere costanza. In conclusione, Francesco invita a domandarci se siamo cristiani chiusi o di orizzonti e se nei momenti brutti si è capaci di sopportare con la consapevolezza che la speranza non delude: “ perché so che Dio non delude”: “Facciamoci la domanda: come sono io? come è la mia vita di fede? è una vita di orizzonti, di speranza, di coraggio, di andare avanti o una vita tiepida che neppure sa sopportare i momenti brutti? E che il Signore ci dia la grazia di superare i nostri egoismo perché i cristiani parcheggiati, i cristiani fermi, sono egoisti. Guardano soltanto se stessi, non sanno alzare la testa a guardare Lui.

AVVISO PER LE DUE PARROCCHIE

Le parrocchie di Postioma e Porcellengo organizzano dal 2 al 5 gennaio 2019 un viaggio culturale-religioso a Sarajevo, Mostar, Medjugorje, sui luoghi della guerra e l'incontro inter-religioso con un Imam Islamico, un Prete Ortodosso, l'Arcivescovo di Sarajevo. Per informazioni prendere i volantini o vedere le locandine appese alle porte della Chiesa. Iscrizioni entro e non oltre domenica 9 dicembre in canonica a Postioma. La quota è 300 euro; per i giovani fino ai 18 anni è di 240 euro.